

Siracide

30 ¹ Chi vuol bene a suo figlio spesso dovrà essere severo con lui, ma alla fine potrà essere contento. ² Chi sa educare un figlio avrà molte soddisfazioni, in mezzo ai conoscenti potrà essere fiero di lui. ³ Se insegni bene a tuo figlio provochi la gelosia del tuo nemico, ma i tuoi amici si congratulano con te. ⁴ Anche quando il padre muore è come se restasse in vita, perché lascia un figlio che gli somiglia; ⁵ durante la sua vita era contento di averlo sotto gli occhi e al momento della morte non ha rimpianti: ⁶ suo figlio lo vendicherà contro i nemici e continuerà a essere riconoscente con gli amici. ⁷ Se invece un padre vizia suo figlio dovrà portarne le conseguenze e a ogni suo grido sarà sconvolto. ⁸ Un figlio lasciato a se stesso diventa intrattabile, proprio come un cavallo che non è domato. ⁹ Se vizi tuo figlio avrai brutte sorprese, e se scherzi con lui più tardi dovrai piangere. ¹⁰ Non ridere con tuo figlio: domani saranno dolori e ti mangerai il fegato. ¹¹ Non dargli troppa corda quando è giovane, e non chiudere gli occhi quando va fuori strada. ¹² Fagli piegare la testa quando è giovane, tienilo alle strette fin da piccolo, se no diventa testardo e non ti ubbidirà più e ti farà morire di crepacuore. ¹³ Educa tuo figlio e cura la sua formazione, per non essere travolto dalla sua insolenza. ¹⁴ Meglio un povero robusto e sano, piuttosto che un ricco con un corpo malandato. ¹⁵ Salute di ferro e buona costituzione valgono di più di tutto l'oro del mondo, e un fisico robusto più di una fortuna immensa. ¹⁶ Nessuna ricchezza vale più della salute e la baldoria di una festa non è paragonabile a una gioia intima. ¹⁷ Meglio morire che tirare avanti da disperato, il riposo eterno è preferibile a un male inguaribile. ¹⁸ Mettere cibi squisiti davanti a un malato senza appetito è come presentarli in dono a un idolo; ¹⁹ infatti l'idolo che cosa se ne fa? Non li mangia e non può sentirne nemmeno il profumo. Lo stesso capita al malato che è stato colpito dal Signore: ²⁰ li guarda e sospira e ne rimane deluso come sospira un impotente quando abbraccia una ragazza e

come un magistrato che vuole imporre la giustizia con la forza. ²¹ Non abbandonarti alla tristezza e non stare a tormentarti ²² perché la serenità interiore fa vivere l'uomo e la gioia allunga i giorni della vita. ²³ Cerca di trovare soddisfazioni e conforto e tieni lontana la tristezza perché essa non serve a niente e ha già mandato in rovina tanta gente. ²⁴ Tensione continua e rabbia in corpo ti accorciano la vita e le preoccupazioni ti fanno invecchiare prima del tempo; ²⁵ invece, se sei contento e sereno, ti viene un buon appetito e riesci a gustare quel che mangi.